

“Il lavoro del lettore” Piero Dorfles alla biblioteca di Busto Arsizio

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2022



21:00 – 23:00



Gratuito



Biblioteca di Busto Arsizio



Via Paolo Camillo Marliani, 7



Busto Arsizio

«Leggere è un lavoro, un mestiere, una competenza che si acquista solo con l’esercizio e che rischia di perdersi se non la si coltiva. Ma quello del lettore è il lavoro più bello che esista». È una vera dichiarazione d’amore, quella di **Piero Dorfles**, nei confronti della lettura.

Nel libro “**Il lavoro del lettore**” (Bompiani), **Dorfles** affronta uno dei problemi del nostro Paese: **in Italia si legge poco**. Nel 2020 nel Belpaese sono stati pubblicati oltre **82mila libri** (Fonte Istat), tra prime edizioni e ristampe, ma **solo un terzo degli italiani** legge libri (fonte the book advisor).

Le risposte o, meglio, le **giustificazioni** di chi non legge sono quasi sempre attribuite a fattori esterni, come, per esempio, la **mananza di tempo**, la difficoltà di scegliere in un mare di pubblicazioni o il **prezzo troppo alto dei libri**. Di fronte a queste risposte, scrive Dorfles «so per certo di avere davanti una persona che non sa leggere», non nel senso di un’analfabeta, ma di una persona «che non è in grado di affrontare la lettura di un’opera intera e complessa» o di saperla valutare, secondo il proprio gusto, con una rapida occhiata. **Daniel Pennac**, nel saggio “**Come un romanzo**“, tra i dieci diritti del lettore indica anche il diritto di **spizzicare**, cioè di “assaggiare” il testo di un libro per poi decidere se proseguire o lasciar perdere.

Quando si parla della lettura fare l’accostamento con il lavoro non è una forzatura, poiché il lettore, secondo Dorfles, con il tempo e con l’allenamento del «**muscolo intellettuale**», acquisisce delle vere e proprie **competenze**. Insomma, **migliora con l’esercizio**.

Per leggere non c’è bisogno di essere in **pensione**. E non importa se piove, nevica o c’è il sole. Il lettore consapevole sfrutta qualsiasi ritaglio di tempo in qualsiasi luogo, condizione e sentimento.

“**Il lavoro del lettore**” è soprattutto un magnifico viaggio nella letteratura e nel tempo, l’invito gentile a scoprire attraverso la lettura una parte di sé.

Scriva Dorfles: «I libri sfidano la caducità del nostro essere e quindi sono l’unica cosa che ci fa sfiorare l’immortalità».

Martedì 17 maggio alle ore 21 Piero Dorfles presenterà “Il lavoro del lettore” alla biblioteca civica di Busto Arsizio (sala Monaco). L’incontro fa parte dell’iniziativa Ba Book 2022

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it